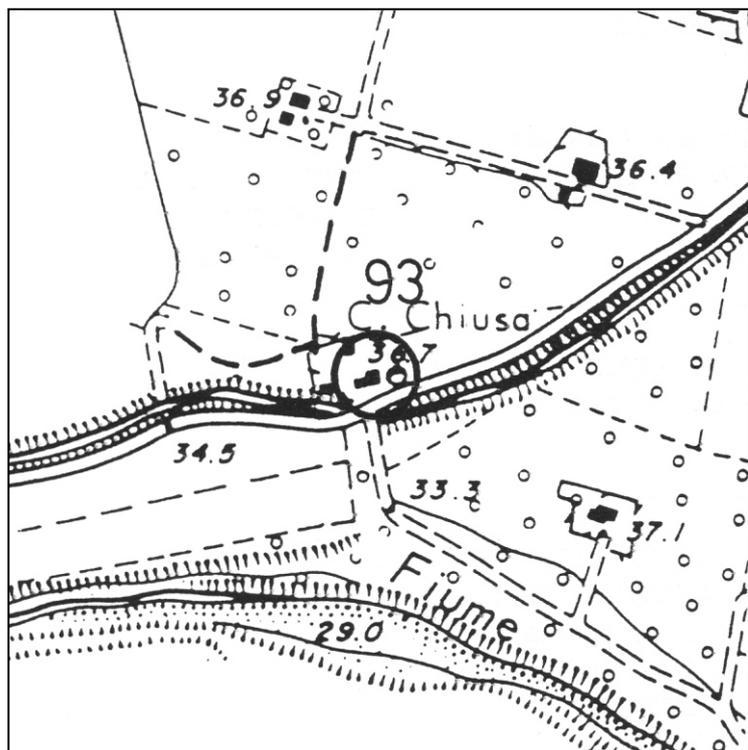


COMUNE DI CASTELFIDARDO

EDIFICI E MANUFATTI RURALI DI INTERESSE STORICO – RILIEVO 2005



SCHEDA N°: 93

COMPILATA IL: gennaio 2006

DALL'UFFICIO TECNICO COMUNALE

LOCALITA': Via Albanacci

VIA/C.DA: Via Albanacci n° 46

FOTO NN.

Aereofotogrammetrico scala 1:5000

POSIZIONE:

- POGGIO
- CRINALE
- VERSANTE
- PIANURA

FABBRICATO:

- UN PIANO
- DUE PIANI
- TRE PIANI
- QUATTRO PIANI

UNITA' ABITATIVE: Una

CORPI DI FABBRICA: Due

EPOCA: I° metà sec. XIX



VERIFICA
INTERVENTI
REALIZZATI

- NESSUNO
- PARZIALE AL
 - P.T.
 - P.1.
- PARZIALE ESTERNO
- IN CORSO
- COMPLETATO
- ANNO _____
- ALTRO

SITUAZIONE ATTUALE – FOTO ANNO 2023

A: TIPOLOGIE EDILIZIE

EDIFICIO A CORPO UNICO

EDIFICIO COMPOSTO

CON CORPI A VOL. VARIABILE

CON CORPI A VOL. UNIFORME

EDIFICIO CON BIGATTERIA

EDIFICIO PADRONALE

PALOMBARA

EDIFICIO CON SCALA INTERNA

EDIFICIO CON SCALA ESTERNA

CENTRALE LATO LUNGO

CENTRALE LATO CORTO

DISSIMMETRICA

B: SCALA ESTERNA

CON COPERTURA TOTALE

CON LOGGETTA DI INGRESSO

SCOPERTA

C: DESTINAZIONE D'USO

ABITAZIONE PER IL COLTIVATORE

ABITAZIONE SALTUARIA PER IL COLTIVATORE

CIVILE ABITAZIONE (permanente) (PIANO TERRA, PIANO PRIMO)

CIVILE ABITAZIONE (saltuaria) (PIANO TERRA, PIANO PRIMO)

edificio sito all'interno di una ATTIVITA' INDUSTRIALE.

DEPOSITO (PIANO TERRA, PIANO PRIMO)

IN FASE DI RISTRUTTURAZIONE

EDIFICIO ABBANDONATO

D: STATO DEL MANUFATTO

TRADIZIONALE (nessuna alterazione)

PARZIALMENTE RISTRUTTURATO

IN FASE DI RISTRUTTURAZIONE

RISTRUTTURATO

NUOVO – DIFFORME DALLA TIPOLOGIA

E: STATO DI CONSERVAZIONE

	ottimo	buono	mediocre	cattivo	pessimo	rudere
STRUTTURE			X			
FINITURE			X			
COPERTURA			X			

F: MODIFICHE DEGLI ELEMENTI STRUTTURALI

NESSUNA ALTERAZIONE

ALTERAZIONI DI MODESTA ENTITA'

ALTERAZIONI SOSTANZIALI

G: MODIFICHE DELL'IMPIANTO EDILIZIO

AGGIUNTI ELEMENTI CONSISTENTI

AGGIUNTO SOLO WC

NESSUNA AGGIUNTA

ALTRO: aggiunte capanne sul lato posteriore della casa.

H: QUALITA'
ARCHITETTONICHE

- ✍ MONUMENTALE
- 】 DI PARTICOLARE VALORE ARCHITETTONICO
- ✍ VALORE ARCHITETTONICO MEDIO
- 】 TESTIMONIANZA STORICA (Chiusa del Molino – restaurata nel 1895)
- ✍ IN DIFFORMITA' CON L'AMBIENTE

PARTICOLARI ARCHITETTONICI

I: CORNICIONI (lati lunghi)

- ✍ CON UNA FILA DI MATTONI
- 】 SCALINATO
- ✍ A DENTE DI SEGA
- ✍ A CUBETTI
- ✍ CON MENSOLE

- 】 SPORGENTE SULL'ANGOLO DEL LATO CORTO
- ✍ NON SPORGENTE SULL'ANGOLO DEL LATO CORTO

K: CORNICE

- 】 SOTTO LA LINEA DELLA FINESTRA per il corpo A1
- ✍ MARCA PIANO
- ✍ DOPPIA
- 】 ASSENTE per il corpo A2
- ✍ CON MENSOLE

- ✍ ELEMENTI SPECIALI IN MATTONE
- ✍ ELEMENTI SPECIALI IN COTTO

L: FINESTRE

- 】 ARCHITRAVE IN LEGNO
- 】 ARCHITRAVE IN C.A.
- ✍ PIATTABANDA IN MATTONI
- ✍ ARCO A SESTO RIBASSATO
- ✍ ARCO A TUTTO SESTO

M:PORTONI

- 】 ARCHITRAVE IN LEGNO
- 】 ARCHITRAVE IN C.A.
- ✍ PIATTABANDA IN MATTONI
- ✍ ARCO A SESTO RIBASSATO
- ✍ ARCO A TUTTO SESTO

N: MATERIALE DA
COSTRUZIONE

- ✍ MATTONE FACCIA A VISTA
 - 】 MATTONE INTONACATO
 - ✍ PIETRA FACCIA A VISTA
 - ✍ PIETRA INTONACATA
 - ✍ PIETRA LISTATA
 - ✍ MATERIALI NON TRADIZIONALI
 - ✍ ALTRO _____
-
-

O: CARATTERI ESTERNI

- }) RECINZIONE E CANCELLI
- }) AIA IMBRECCIATA
- }) AIA PAVIMENTATA
- }) ALBERATURE
- ✍ PRATO
- ✍ SIEPI
- ✍ VIALE

P: ACCESSORI

	POZZO	FORNO	SILOS	CAPANNA	TETTOIA	FIENILE	POLLAIO	PORCILAIA
UNITO ALL'ABITAZIONE	✍	✍	✍	})	✍	✍	✍	✍
SEPARATO DALL'ABITAZIONE	})	✍	✍	})	✍	})	})	})
DI INTERESSE ARCHITETTONICO	✍	✍	✍	✍	✍	✍	✍	✍
STATO DI CONSERVAZIONE	M			M		M	M	M

| O= ottimo | B = buono | M = mediocre | C= cattivo | P = pessimo | R = rudere |

MODIFICHE RECENTI:

AUTORIZZATE CON:

ALTRO:

SITUAZIONE PRECEDENTE – FOTO SCHEDA ANNO 2005





SCHEDA N. 93

DATI CATASTALI:

FOGLIO 30

MAPPALE 13

PRESCRIZIONI PRG VIGENTE: Zone, a prevalente funzione produttiva, commerciale e servizi, di completamento (art. 30 delle N.T.A.).

NORME TECNICHE: INTERVENTI PRESCRITTI E CONSENTITI

CORPI DI FABBRICA:

A1: RC 1,2,4,5,6,7,10.

RE 1,2,3/4,8bis*,10*,10bis*,13*,16*

A2: RC 1,2,4,5,6,7,10

RE 1,2,3/4,8bis*,10*,10bis*,

A3:

A4:

A5:

A6:

NOTE: **In RC:** il possibile riordino delle aperture dovrà avvenire nel rispetto delle originarie bucaure. L'intervento 4, se effettuato, è obbligatorio per entrambi i corpi di fabbrica. **Per le parti originali del fabbricato, dove si preveda la demolizione e ricostruzione tale possibilità potrà essere**

consentita solo per gravi motivi di stabilità certificati da apposita perizia firmata da un tecnico abilitato, che attesti l'inesistenza di soluzioni alternative e l'impossibilità di eseguire il restauro e risanamento conservativo; in ogni modo la demolizione dovrà essere preceduta da un accurato rilievo fotografico e laddove possibile geometrico, con particolare attenzione ad eventuali elementi architettonici quali cornici, lesene, nicchie architravi...ecc. Si raccomanda di privilegiare, in luogo della totale demolizione, interventi di smontaggio controllato che garantiscano in ogni caso il recupero ed il riutilizzo del materiale costruttivo

ELEMENTI ADERENTI: B1: D.
 B2: DR 1,2,5,7,9,11,12.
 B3: DR 1,2,5,7,9,11,12.
 B4:
 B5:
 B6:

NOTE:

ANNESSO COLONICO C1: DR 1,2,5,7,9,11,12.
 C2:
 C3:
 C4:
 C5:
 C6:
 C7:
 C8:

NOTE:

PLANIMETRIA GENERALE DELLO STATO DI FATTO

